



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVADEC-2015-0000221 del 26/06/2015

**VISTA** la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";

**VISTO** l'ex art. 169 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";

**VISTO** l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 898 del 23 marzo 2012 di esito positivo con prescrizioni relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ex artt. 165 e 183, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sul Progetto Definitivo "*Autostrada A12 Rosignano-Civitavecchia - Lotti 2, 3, 4, 5B, 5A e 6B*";

**VISTA** la Delibera CIPE n. 85 del 3 agosto 2012 di approvazione del Progetto Definitivo e contestuale accertamento della compatibilità ambientale;

**VISTA** la nota prot. SAT/RM/03.03.14/0000239/EU del 03/03/2014, acquisita agli atti con prot. DVA-2014-5773 del 04/04/2014 e le successive integrazioni, con cui il proponente Società Autostrada Tirrenica p.A., ha trasmesso la documentazione per l'avvio della procedura di Verifica Varianti sul Progetto Definitivo, ex art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per i lotti 5A (Tratto Ansedonia - Pescia Romana) e 6B (Tratto Pescia Romana - Tarquinia);

**VISTA** la nota prot. SAT/RM/23.03.15/0000362/EU del 03/03/2014, acquisita agli atti con prot. CTVA-2015-969 del 23/03/2015, con cui il proponente Società Autostrada Tirrenica p.A., ha trasmesso la documentazione inerente lo stralcio delle due varianti localizzative per le quali viene richiesto di anticiparne la realizzazione in fase di costruzione del Lotto 6A (Tratto Tarquinia - Civitavecchia), le quali riguardano in particolare la realizzazione della viabilità esterna (INP200) in corrispondenza del torrente Mignone e della viabilità esterna (INP201-INP202) in corrispondenza dello Svincolo di Civitavecchia Nord;

**VISTO** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1807 del 12 giugno 2015, acquisito al prot. DVA-2015-16226 del 19 giugno 2015 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

### **SI DETERMINA**

Che, limitatamente alle proposte di Variante oggetto di stralcio, relative all'anticipazione delle viabilità locali afferenti il lotto 6B da realizzarsi all'interno del lotto 6A, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto della seguente prescrizione:

- per l'attraversamento del torrente Mignone, mantenimento del ponte esistente, evitando la realizzazione di un nuovo asse di viabilità traslato di 30 m rispetto a quello attuale.

Che, per le altre varianti afferenti i lotti 5A e 6B si chiede la redazione di un quadro organico di comparazione tra il progetto definitivo autorizzato, le prescrizioni CIPE e la sovrapposizione con le varianti proposte al fine di poter esprimere una chiara valutazione sia sulle specifiche modalità del quadro prescrittivo sia sul mantenimento di una visione completa e organica di tutti lotti autorizzati, tenendo conto delle indicazioni riportate nel citato parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1807 del 12 giugno 2015. Questo, al fine di poter esprimere con chiarezza un giudizio sulla sostanzialità o non sostanzialità delle varianti proposte e della congruenza con il quadro prescrittivo di riferimento, valutando il rispetto, soprattutto in corrispondenza degli svincoli, del corridoio infrastrutturale considerato all'interno del progetto approvato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

